

## CRONACA

[CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [CULTURA E TEMPO LIBERO](#) [METEO](#)

IN EVIDENZA

Famiglia nel bosco, cosa dicono i servizi sociali e cosa abbiamo visto noi: il casolare, il riscaldamento, l'igiene, l'home schooling

## Mamadou, dal barcone al forno: «Ma ho ancora negli occhi quei cadaveri»

di Jacopo Storni

Mamadou Moussa Diallo ha 18 anni, partito dalla Guinea Conakry a soli 16 anni e oggi residente in un centro di accoglienza a Capannori dove ha iniziato a lavorare come panettiere, il sogno della sua vita



Nei suoi occhi ci sono ancora quei morti sopra la barca, nell'acqua salata e assassina del Mediterraneo. Erano lì, distesi sopra il barcone uno accanto all'altro, gli occhi aperti al cielo senza più vita. «Li ho sognati la notte per molto tempo» racconta Mamadou Moussa Diallo, 18 anni, partito dalla Guinea Conakry a soli 16 anni e oggi residente in un centro di accoglienza a Capannori dove ha iniziato a lavorare come panettiere, il sogno della sua vita. Una storia a lieto fine, tempestata da una sofferenza che mai potrà dimenticare.

«La mia famiglia è povera, mio padre è morto, mia mamma vive in condizioni precarie – racconta oggi Mamadou – Mio fratello non riesce ad aiutarla, in Guinea non c'è lavoro, e per questo quando avevo 16 anni ho deciso di lasciare tutto e tentare il grande viaggio».



**Elisabetta Guidi e il premio nel nome della sorella Eleonora uccisa a Rufina: «Sono certa che lei mi guardi, spero che la parola femminicidio un giorno possa solo riguardare i libri di storia»**

Nel giorno dedicato alla lotta contro la violenza sulle donne, il premio di laurea alla migliore tesi sull'argomento. Il discorso della sorella di Eleonora Guidi, uccisa dal compagno con 34 coltellate

**Un anno per arrivare dall'altra parte del Mediterraneo. Prima Mali, poi Algeria, quindi Tunisia.** «In Mali ho vissuto un mese a casa di un amico, ho lavorato come fornaio, un mestiere che avevo imparato da piccolo da mio zio. In Algeria sono stato quattro mesi, ho dormito in tante case, sostenendomi pulendo le abitazioni degli altri. In Tunisia sono stato quattro mesi, tre mesi ho dormito per terra, senza un tetto».

E poi arriva il giorno, quel giorno in cui Mamadou si lascia alle spalle l'Africa e si imbarca verso l'Europa. **Un viaggio più o meno tranquillo, fino a quando non si sono imbattuti in quella barca piena di cadaveri.** «A bordo era rimasta soltanto una persona viva, ci siamo avvicinata e l'abbiamo portata a bordo del nostro barcone». Poi l'arrivo a Lampedusa, il centro di accoglienza e quegli incubi di notte: «Non mi uscivano dall'anima quei corpi senza vita».

Dopo qualche settimana a Lampedusa, il trasferimento in una struttura a Catania, e **infine in provincia di Lucca, in un centro di accoglienza dove vive una decina di migranti.** Lo studio dell'italiano, che Mamadou parla abbastanza bene, la scuola media, i corsi professionali e adesso l'apprendistato **con** contratto presso una panetteria di Pieve San Paolo.

**«È il lavoro che so fare meglio, sono felice di impastare il pane tutte le mattine».** Lavora cinque ore al giorno, e spera che presto il suo contratto di apprendistato diventi qualcosa di più stabile. «Il mio sogno adesso è far venire mia madre qui in Italia». La sua vita è cambiata così rapidamente, nel giro di appena due anni: «L'Italia è il Paese migliore in cui ho vissuto». Una realizzazione possibile, quella di Mamadou, grazie al progetto "Grande" della Ong toscana Cospe, supportato da Impresa sociale **Con i bambini** e Fondazione San Zeno.

**Il progetto GRANDE! Giovani stranieri Accompagnati Nei percorsi Di InclusionE rappresenta un modello di intervento integrato** che consente ai minori stranieri senza genitori in procinto di diventare maggiorenni, di affrontare il passaggio dal contesto protetto all'autonomia; completare il proprio percorso educativo e formativo; accedere al mondo del lavoro con l'obiettivo di diventare economicamente indipendenti a vantaggio loro e del territorio di accoglienza. Fulcro del progetto, è la costruzione partecipata e l'accompagnamento in un Percorso Individuale di Autonomia e Integrazione (PIAI), con il supporto di un Tutore Sociale o Responsabile Designato quale figura di riferimento del/la giovane.

[Vai a tutte le notizie di Firenze](#)

[Iscriviti alla newsletter del Corriere Fiorentino](#)

26 novembre 2025  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

L'informazione nella tua mail



**Corriere Fiorentino**

Le news principali su Firenze  
Ogni giorno alle 12, a cura della redazione

[ISCRIVITI](#)

LA PRIMA PAGINA DI OGGI





**CORRIERE DELLA SERA**

[Chi Siamo](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [The Trust Project](#)

[Abbonati a Corriere della Sera](#) | [Gazzetta](#) | [El Mundo](#) | [Marca](#) | [RCS Mediagroup](#) | [Fondazione Corriere](#) | [Fondazione Cutuli](#) | [Quimamme](#) | [OFFERTE CORRIERE STORE](#) | [Buonpertutti](#) | [Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#) | [Preferenze sui Cookie](#)

[La Scelta Giusta](#) | [Corso di Inglese - Francese](#) | [trovavoro.com](#)



Copyright 2025 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | [Data Mining Policy](#) | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-188297287



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Sezione: CON I BAMBINI E IL FONDO